

Dal sito Internet www.tortohelie.it

Economia. 287 milioni di euro per l'Ogliastra bloccati in Regione

Scritto da Federica Melis

Lunedì 29.10.2012

Esistono delle risorse stanziare per l'Ogliastra che ammontano a 287 milioni di euro. Il loro impiego riguarda l'urbanizzazione delle aree ex cartiera e il porto di Arbatax (€ 28.800.000), l'aeroporto (€ 6.500.000), il potenziamento del depuratore consortile (€ 4.000.000), i lavori per la S.S. 125 (tronco Tortolì-Tertenia-S. Priamo € 192.800.000). A questi si sono di recente aggiunti, ulteriori finanziamenti regionali per il polo della pasta fresca (€ 15.000.000) e per la realizzazione di un impianto solare termodinamico (€ 7.200.000).

Risorse per l'Ogliastra bloccate da anni, a causa delle procedure burocratiche e della complessità della macchina amministrativa regionale e statale, che rallentano le decisioni e di conseguenza la loro spendita.

La burocrazia blocca le opere e soffoca le imprese, mentre, con una crisi economica sempre più invasiva, in Ogliastra crescono, disoccupazione, fallimenti e aste giudiziarie. 287 milioni di euro di risorse regionali e statali stanziare per investimenti infrastrutturali la cui realizzazione è di continuo rimandata nel tempo. Si tratta di opere strategiche per la competitività del sistema produttivo, necessarie per consentire all'Ogliastra di abbandonare l'ultimo posto tra le provincie italiane per dotazione infrastrutturale, ma anche per dare lavoro alle imprese locali per le attività di realizzazione delle opere.

Il problema chiave è che manca un piano strategico organico e mancano azioni di sostegno per le imprese. Per rilanciare l'Ogliastra, le sole infrastrutture non sono sufficienti. Per supportare le attività produttive con interventi diretti, Confindustria Sardegna centrale ha chiesto, di recente, l'inserimento dell'area industriale di Arbatax tra le Aree di crisi previste per legge.

“Occorre - ha detto il presidente Roberto Bornioli - che il Territorio unito elabori una proposta progettuale organica e condivisa che individui i settori prioritari di intervento per il sistema Ogliastra. Pensiamo, per esempio, al turismo e all'agroalimentare, all'area industriale di Arbatax, al porto e alla possibilità di realizzare una zona franca. Ci sono poi l'ambiente e il Gennargentu, risorse da tutelare ma anche da valorizzare in ottica produttiva e turistica. Attorno a questi pochi punti fissi occorre elaborare un Progetto Ogliastra su cui concentrare le risorse.”

L'obiettivo fondamentale per il presidente di Confindustria Sardegna è arrivare alla “firma di un Accordo di Programma con la Regione che individui le risorse necessarie alla realizzazione del Progetto Ogliastra, assicurando tempi certi per la spendita dei fondi già stanziati per le infrastrutture e prevedendo azioni e fondi integrativi a beneficio delle imprese e del Territorio. L'esempio dell'avvio del Piano Sulcis, e dei 328 milioni di euro appena stanziati per quella Provincia, sono sotto gli occhi di tutti”.